



CONI

Monitoraggio Attività Legislativa

GENNAIO 2019

a cura di
Affari Legislativi, Istituzionali
e Attività di Presidenza

Il Consiglio dei Ministri ha approvato un disegno di legge, collegato alla legge di bilancio 2019, che introduce disposizioni in materia di ordinamento sportivo, di professioni sportive, nonché misure di contrasto alla violenza in occasione delle manifestazioni sportive e di semplificazione.

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 gennaio 2019, recante i requisiti per le nomine degli organi della società Sport e Salute SpA e le cause di inconfirmità dell'incarico. Si riporta a seguire l'avviso per la presentazione di candidature alla carica di componente del Consiglio di amministrazione della medesima società, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio per lo Sport presso la Presidenza del Consiglio dei ministri:

"Con riferimento al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 gennaio 2019, concernente i requisiti per la nomina degli organi di Sport e Salute SpA, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 6 febbraio 2019, n. 31, è possibile presentare la propria candidatura alla carica di componente del Consiglio di amministrazione di Sport e Salute SpA, ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, entro le ore 12

del 22 febbraio 2019, mediante l'invio alla pec ufficiosport@pec.governo.it, del curriculum vitae con i dati personali, scolastici e lavorativi completi, indicando, altresì, gli elementi ritenuti rilevanti ai fini del conferimento dell'incarico, unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità."

L'Assemblea di Montecitorio ha approvato definitivamente il DDL 1550/AC - CONTE, avente ad oggetto la conversione in legge del c.d. decreto semplificazioni (D.L. n. 135/2018), che dispone, tra l'altro, la proroga del termine per l'adeguamento degli statuti delle FSN, delle DSA e degli EPS alle modifiche introdotte dalla legge n. 8/2018.

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 dicembre 2018, recante il bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021, che prevede anche la destinazione delle risorse assegnate per lo sport.

Le Commissioni riunite Istruzione (VII) e Affari sociali (XII) del Senato della Repubblica sono state autorizzate a svolgere un'indagine conoscitiva sul contrasto del doping nella pratica sportiva.

“RIFORMA DELLO SPORT

Disposizioni in materia di ordinamento sportivo, di professioni sportive nonché di misure di contrasto alla violenza in occasione delle manifestazioni sportive e di semplificazione (disegno di legge collegato alla legge di bilancio 2019)

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giuseppe Conte e alla luce della relazione del Sottosegretario alla Presidenza con delega allo Sport Giancarlo Giorgetti, ha approvato un disegno di legge, collegato alla legge di bilancio 2019, che introduce disposizioni in materia di ordinamento sportivo, di professioni sportive nonché di misure di contrasto alla violenza in occasione delle manifestazioni sportive e di semplificazione.

Il provvedimento si inserisce in una riforma strutturale di ampio respiro per il rilancio del sistema sportivo e a vantaggio degli operatori e volontari del settore che quotidianamente muovono lo sport italiano.

Le nuove norme identificano il perimetro di attività istituzionale del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e, coerentemente con quanto previsto dalla legge di bilancio 2019 e dalla Carta Olimpica, l'articolazione territoriale del CONI, nonché la sua funzione di governo e controllo dell'attività sportiva nazionale – limitatamente a quella olimpica, oltre a rendere effettiva la piena autonomia gestionale e contabile degli organismi sportivi rispetto al CONI.

L'obiettivo, anche attraverso la previsione di specifiche deleghe al Governo, è inoltre quello di:

- riordinare la disciplina in materia di limiti al rinnovo dei mandati di vertice degli organismi sportivi;
- adottare misure di riduzione e semplificazione degli adempimenti di natura contabile, amministrativa e burocratica degli organismi sportivi;
- disciplinare la cessione, il trasferimento o l'attribuzione del titolo sportivo;
- riformare e riordinare le disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici, nonché del rapporto di lavoro sportivo;
- riordinare le disposizioni in materia di rapporti di rappresentanza di atleti e di società sportive e di accesso ed esercizio della professione di agente sportivo;
- emanare un testo unico delle disposizioni in materia di contrasto dei fenomeni di violenza connessi alle manifestazioni sportive e delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi, semplificando e accelerando le procedure amministrative;
- adottare misure in materia di discipline sportive invernali, al fine di garantire standard di sicurezza più elevati;
- prevedere la possibilità per le scuole di ogni ordine e grado di costituire un Centro sportivo scolastico, secondo le modalità previste dal Codice del terzo settore.

Con specifico riferimento ai fenomeni di violenza connessi alle manifestazioni sportive, il disegno di legge prevede, in particolare, l'inasprimento della normativa in materia di contrasto alla violenza in occasione delle manifestazioni sportive, con puntuali modifiche e integrazioni in materia di fermo di indiziato di delitto e di arresto in flagranza differita.”

1 Gazzetta Ufficiale

- | | | |
|------------|---|---|
| 1.1 | DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 29 GENNAIO 2019
Requisiti per le nomine degli organi di Sport e Salute Spa | 5 |
| 1.2 | DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 19 DICEMBRE 2018
Bilancio di previsione P.C.M. / Fondi per lo sport | 6 |
| 1.3 | LEGGE 16 GENNAIO 2019, N. 5
Accordo di cooperazione culturale e di istruzione Italia - Montenegro | 8 |
| 1.4 | LEGGE 16 GENNAIO 2019, N. 6
Accordo di cooperazione culturale, scientifica e tecnologica Italia - Laos | 8 |
| 1.5 | MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DECRETO 29 NOVEMBRE 2018
Sistema nazionale di ciclovie turistiche | 9 |

2 Camera dei Deputati

- | | | |
|------------|--|----|
| 2.1 | ATTIVITÀ LEGISLATIVA ASSEMBLEA – DDL 1550
Decreto semplificazioni | 10 |
|------------|--|----|

3 Senato della Repubblica

- | | | |
|------------|---|----|
| 3.1 | ATTIVITÀ LEGISLATIVA COMMISSIONI - DDL 992
Educazione motoria nella scuola primaria | 11 |
| 3.2 | PRESENTAZIONE DISEGNO DI LEGGE - DDL 1027
Educazione motoria nella scuola dell'infanzia e primaria | 12 |
| 3.3 | PRESENTAZIONE DISEGNO DI LEGGE - DDL 1041
Commissione parlamentare sullo sport | 12 |

4 Presidenza del Consiglio dei ministri

- | | | |
|------------|--|----|
| 4.1 | ESAME DI LEGGI REGIONALI - Regione Emilia Romagna - Legge 5 dicembre 2018, n. 19
Prevenzione attraverso l'attività motoria e la pratica sportiva | 13 |
| 4.2 | ESAME DI LEGGI REGIONALI - Regione Valle d'Aosta - Legge 26 novembre 2018, n. 9
Finanziamenti per infrastrutture ricreativo-sportive e vita tecnica delle sciovie a fune alta | 14 |

5 Parlamento

- | | | |
|------------|--|----|
| 5.1 | ATTIVITÀ NON LEGISLATIVA COMMISSIONI - Doc. LXXXVI n. 2 / Politiche per lo sport | 15 |
|------------|--|----|

1.1 REQUISITI PER LE NOMINE DEGLI ORGANI DI SPORT E SALUTE SPA

**Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri
29 gennaio 2019**

Pubblicazione in Gazzetta Ufficiale:
6 febbraio 2019 - Serie Generale n. 31

Requisiti manageriali e sportivi per le nomine degli organi della società Sport e Salute Spa.

Il provvedimento, costituito da due articoli, reca i requisiti manageriali e sportivi necessari per le nomine degli organi della società Sport e Salute Spa e le cause di inconfirmità dell'incarico.

Nello specifico, il Presidente e gli altri componenti del Consiglio di amministrazione della società Sport e Salute Spa devono essere in possesso di elevata qualificazione professionale e di un alto profilo manageriale e avere acquisito sia una significativa conoscenza delle politiche e dei sistemi imprenditoriali, economico-finanziari e di sviluppo, sia una pluriennale esperienza nella direzione di enti o strutture di elevata complessità pubblici o privati. Inoltre, devono essere in possesso dei requisiti generali di onorabilità, professionalità e autonomia previsti dalla legge, godere dei diritti civili e politici e non essere stati destituiti o dispensati dal servizio, nonché aver conseguito un titolo di studio non inferiore alla laurea e aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di almeno una delle seguenti attività o funzioni:

a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese;
b) attività professionali o di insegnamento universitario in materie giuridiche, economiche finanziarie o tecnico-scientifiche, attinenti o comunque funzionali all'attività di impresa;
c) funzioni amministrative o dirigenziali, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni, operanti in settori attinenti a quello di attività dell'impresa, ovvero presso enti o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.

Potranno essere oggetto di valutazione nel conferimento dell'incarico:

a) conoscenza del sistema sportivo e, per la can-

didatura a Consigliere di amministrazione, conoscenza della medicina sportiva e della formazione sportiva, nelle loro varie articolazioni;

b) esperienza nell'esercizio di attività di amministratore o di dirigente presso imprese aventi attinenza con il settore sportivo;

c) esperienza nella organizzazione e direzione di strutture di servizio o, per la candidatura a Consigliere di amministrazione, conoscenza diretta delle problematiche connesse al loro esercizio;

d) esperienza di funzioni di vigilanza e controllo;
e) consolidata esperienza nella gestione di risorse umane, anche in rapporto alla consistenza organica della società;

f) esperienza di progetti e programmi di sviluppo di rilevanza nazionale o internazionale nonché esperienza di carattere internazionale, in particolare in ambito sportivo;

g) esperienza nel campo delle nuove tecnologie e dei sistemi e delle applicazioni rispondenti ai fabbisogni generali;

h) conoscenza della lingua inglese e, per candidati di lingua madre straniera, della lingua italiana;

i) altre esperienze attinenti alle specificità statutarie dell'ente e al ruolo per il quale si presenta la candidatura.

Per gli altri organi della società continuano ad applicarsi criteri e requisiti previsti dalla normativa vigente.

Inoltre, costituisce causa di inconfirmità dell'incarico: a) l'emissione a carico del candidato di una sentenza di condanna anche non definitiva e fatti salvi gli effetti della riabilitazione, per taluno dei delitti previsti: 1) dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati, valori mobiliari e di strumenti di pagamento; 2) dal titolo XI del libro V del codice civile e dal re-

gio decreto del 16 marzo 1942, n. 267; 3) dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria; 4) dall'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché dall'articolo 73 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;

b) l'emissione a carico del candidato di una sentenza di condanna irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto

non colposo;

c) l'emissione a carico del candidato di misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, salvi gli effetti della riabilitazione.

Costituisce altresì causa di inconferibilità dell'incarico l'emissione del decreto che disponga il giudizio o del decreto che disponga il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui alla precedente lettera a), senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva, ovvero di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale.

1.2

BILANCIO DI PREVISIONE P.C.M. / FONDI PER LO SPORT

**Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri
19 dicembre 2018**

Approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021.

Pubblicazione in Gazzetta Ufficiale:

16 gennaio 2019 - Serie Generale n. 13
Supplemento Ordinario n. 2

Il provvedimento è costituito da un solo articolo e da un allegato.

CENTRO DI RESPONSABILITÀ 17 "SPORT"

MISSION

L'Ufficio per lo Sport è la struttura di supporto al Presidente per l'esercizio delle funzioni in materia di sport. Provvede agli adempimenti giuridici e amministrativi, allo studio, all'istruttoria degli atti concernenti l'assolvimento delle predette funzioni; propone, coordina e attua iniziative normative, amministrative e culturali relative allo sport; cura i rapporti internazionali con enti e istituzioni che hanno competenza in materia di sport, con particolare riguardo all'Unione europea, al Consiglio d'Europa, all'UNESCO e all'Agenzia mondiale antidoping (WADA) e con gli organismi sportivi e gli altri soggetti operanti nel settore dello sport; esercita le funzioni di competenza in tema di prevenzione del doping e della violenza nello sport; cura gli adempimenti giuridico-amministrativi concernenti il riconoscimento delle

qualifiche professionali straniere per l'esercizio in Italia di professioni sportive e l'istruttoria per la concessione di patrocinii in materia di sport; esercita compiti di vigilanza sul Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), sull'Istituto per il Credito Sportivo, sul Comitato Italiano Paralimpico, sull'Automobil Club d'Italia e Aero Club d'Italia; realizza iniziative di comunicazione per il settore sportivo anche tramite la gestione dell'apposito sito web e cura l'istruttoria relativa all'attribuzione e alla liquidazione del vitalizio "Giulio Onesti" e alla ripartizione del 5 per mille alle associazioni sportive dilettantistiche.

RISORSE ASSEGNATE

Le somme complessivamente assegnate sono pari ad euro 116.603.132,00 e sono destinate, per euro 10.830,00 al funzionamento, per euro 16.476.503,00 agli interventi e per euro 100.115.799,00 alle spese in conto capitale.

Funzionamento

Le risorse assegnate di euro 10.830,00 sono

destinate alle spese per la partecipazione, attraverso missioni all'estero e in Italia, ai processi decisionali dei tavoli di lavoro istituiti in ambito dell'Unione Europea, del Consiglio d'Europa, della Commissione Europea e dell'Unesco.

Interventi

Le somme relative agli interventi ammontano complessivamente a euro 16.476.503,00 e sono destinate:

a) *"Somme assegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri per la lotta all'emarginazione sociale attraverso lo sport"*

- euro 386.920,00 al finanziamento di progetti presentati da Associazioni e Società sportive dilettantistiche finalizzati all'inclusione sociale attraverso lo sport;

b) *"Somme da trasferire all'ACI"*

- euro 242.791,00 al trasferimento all'ACI per il pagamento degli emolumenti spettanti a due unità di personale con qualifica dirigenziale già in servizio presso l'ENIT e trasferite in mobilità all'ACI;

c) *"Fondo a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano"*

- euro 7.000.000,00 così suddivisi:

- euro 2.000.000,00 alla Federazione Italiana Giuoco Calcio per la realizzazione dei Campionati di calcio Europeo Under 21;

- euro 2.500.000,00 al Comitato Italiano Paralimpico per l'acquisto di ausili per lo sport da destinare all'avviamento delle persone disabili all'esercizio della pratica sportiva;

- euro 500.000,00 al sostegno della maternità delle atlete, da assegnare attraverso Avviso pubblico presente sul sito istituzionale;

- euro 2.000.000,00 alla realizzazione di eventi sportivi di rilevanza internazionale;

d) *"Contributo alla Fondazione Internazionale – Agenzia Mondiale Antidoping - per la promozione della lotta al doping"*

- euro 850.000,00 all'Agenzia Mondiale Anti-

doping quale contributo italiano per la promozione della lotta al doping;

e) *"Somma da erogare per l'attribuzione dell'assegno straordinario vitalizio intitolato Giulio Onesti"*

- euro 1.208.500,00 al pagamento dell'assegno vitalizio Giulio Onesti per atleti, in disagiate condizioni economiche, che hanno dato lustro alla Patria;

f) *"Fondo da destinare ad interventi a favore delle società sportive dilettantistiche"*

- euro 6.788.292,00 a favore di società sportive tramite la partecipazione ad un Avviso pubblico predisposto dall'Ufficio per lo sport.

Conto capitale

Le risorse assegnate alle spese in conto capitale sono pari ad euro 100.115.799,00 e sono destinate:

a) *"Fondo sport e periferie"*

- euro 38.915.799,00 di cui 29.186.849,00 al trasferimento al Coni per il piano pluriennale degli interventi di cui all'articolo 15 del decreto-legge 25 novembre 2015, n.185 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9 (investimenti per la riqualificazione e sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di provincia) ed euro 9.728.950,00 alla gestione del fondo sport e periferie;

b) *"Mutui relativi ad interventi di cui alla legge n. 65/1987 e successive modificazioni ed integrazioni"*

- euro 59.400.000,00 a contributi relativi a mutui accesi dagli enti locali (Comuni- Province), ai sensi della legge 6 marzo 1987 n.65 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) *"Fondo per gli eventi sportivi di rilevanza internazionale"*

- euro 1.800.000,00 alla Federazione Ciclistica Italiana quale contributo per la realizzazione di un velodromo nella Provincia di Treviso.

Legge 16 gennaio 2019, n. 5

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione culturale e di istruzione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo del Montenegro, fatto a Roma il 15 aprile 2014.

Pubblicazione in Gazzetta Ufficiale:

6 febbraio 2019 - Serie Generale n. 31

Il provvedimento è costituito dall'Accordo e dal relativo articolato di ratifica.

L'Accordo, composto da 18 articoli, è finalizzato a realizzare programmi ed attività comuni atti a favorire la collaborazione culturale e di istruzione. Per quanto di interesse, l'articolo 12 prevede che ciascuna delle Parti incoraggi la cooperazione

ed i programmi di scambio nel settore giovanile, così come la diretta cooperazione e lo scambio tra organizzazioni sportive dei due Paesi. Inoltre, dispone che le Parti si attengano agli obblighi prescritti dalla Convenzione internazionale UNESCO contro il doping nello sport del 2005.

La legge di ratifica consta di 5 articoli.

Legge 16 gennaio 2019, n. 6

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione culturale, scientifica e tecnologica fra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica popolare democratica del Laos, fatto a Bangkok il 17 febbraio 2003.

Pubblicazione in Gazzetta Ufficiale:

6 febbraio 2019 - Serie Generale n. 31

Il provvedimento è costituito dall'Accordo e dal relativo articolato di ratifica.

L'Accordo, composto da 13 articoli, è finalizzato a promuovere e realizzare attività che rafforzino la cooperazione culturale e scientifica in vari campi allo scopo di favorire tra i due Paesi una

migliore comprensione delle rispettive culture.

Per quanto di interesse, l'articolo 9 dispone che le Parti incoraggino la cooperazione nel settore dello sport e degli scambi giovanili fra le organizzazioni competenti dei due Paesi.

La legge di ratifica consta di 5 articoli.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Decreto 29 novembre 2018

Pubblicazione in Gazzetta Ufficiale:
22 gennaio 2019 - Serie Generale n. 18

Progettazione e realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche.

Il decreto prevede che le risorse stanziare dall'articolo 1, comma 640, della legge n. 208/2015 - pari a 361.780.679,60 euro - siano destinate al finanziamento dei costi della progettazione e della realizzazione del sistema nazionale di ciclovie turistiche, nonché di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina.

In linea generale, viene ripartito nel quadriennio 2016/2019 l'importo di 161.780.679,60 euro: le risorse relative al 2016 - pari a 4.780.679,60 euro - sono state assegnate a favore di quattro ciclovie (ciclovia del Sole, ciclovia VENTO, ciclovia dell'acquedotto pugliese e GRAB di Roma) per la redazione dei relativi progetti di fattibilità tecnica ed economica; le risorse relative al triennio 2017/2019 - per un importo complessivo di 157.000.000,00 euro - sono destinate a garantire, per tutte le ciclovie turistiche, l'agevole sviluppo del progetto di fattibilità tecni-

ca ed economica nonché delle successive fasi di progettazione ed esecuzione dei lotti funzionali iniziali.

Inoltre, è demandata ad un successivo decreto la ripartizione delle risorse - in totale 200.000.000,00 euro - per gli anni dal 2020 al 2024, da destinare alla realizzazione di ulteriori lotti funzionali, i cui progetti rispondano ai previsti criteri quantitativi e qualitativi.

Il provvedimento disciplina, altresì, le modalità di individuazione e di realizzazione degli interventi, i soggetti attuatori, le modalità di erogazione delle risorse e la rendicontazione delle spese sostenute, i requisiti di pianificazione e gli standard tecnici di progettazione.

Da ultimo, viene costituito un Tavolo Permanente di Monitoraggio che assicura un dialogo costante tra le diverse istituzioni e fornisce le informazioni necessarie per la verifica del raggiungimento degli obiettivi.

2.1 DECRETO SEMPLIFICAZIONI

ATTIVITÀ LEGISLATIVA ASSEMBLEA DDL 1550/AC - CONTE

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione.

Norme d'interesse: Articolo 3, comma 1-quaterdecies

Stato: in attesa di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale

SENATO DELLA REPUBBLICA (DDL 989/AS)

Presentazione: 14 dicembre 2018

Assegnazione Commissioni riunite Affari costituzionali (I) e Lavori pubblici (VIII): 17 dicembre 2018

Relatori: Daisy PIROVANO (L-SP)
e Mauro COLTORTI (M5S)

Avvio Iter Commissioni: 18 dicembre 2018

Ultima seduta: 24 gennaio 2019

Avvio iter Assemblea: 28 gennaio 2019

Approvazione: 29 gennaio 2019

CAMERA DEI DEPUTATI

Trasmissione: 30 gennaio 2019

Assegnazione Commissioni riunite Bilancio (V) e Attività produttive (X): 30 gennaio 2019

Relatori: Emanuele CESTARI (L-SP)
e Luca CARABETTA (M5S)

Avvio Iter Commissioni: 31 gennaio 2019

Ultima seduta: 4 febbraio 2019

Avvio Iter Assemblea: 5 febbraio 2019

Approvazione definitiva: 7 febbraio 2019

Proroga del termine per l'adeguamento degli statuti delle FSN, delle DSA e degli EPS alle modifiche introdotte dalla legge n. 8/2018.

7 febbraio u.s.

L'Assemblea di Montecitorio ha approvato definitivamente il provvedimento.

Per quanto di particolare interesse, l'articolo 3, comma 1-quaterdecies, del decreto-legge interviene sull'articolo 6, comma 2, della legge n. 8/2018, recante limiti al rinnovo dei mandati degli organi del CONI e degli altri organismi sportivi. Nello

specifico, si dispone la proroga del termine entro cui le Federazioni sportive nazionali, le Discipline sportive associate e gli Enti di promozione sportiva devono adeguare gli statuti alle nuove norme. Tale termine, inizialmente fissato in quattro mesi dalla data di approvazione delle modifiche statutarie del CONI, viene rideterminato in sei mesi dalla medesima data.

3.1 | EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA

ATTIVITÀ LEGISLATIVA COMMISSIONI DDL 992/AS - MARIN (FI-BP)

Delega al Governo in materia di insegnamento curricolare dell'educazione motoria nella scuola primaria.

Norme d'interesse: Intero articolato

Stato: 2^a lettura - Commissione

CAMERA DEI DEPUTATI (PDL 523/AC ed abb. PDL)

Presentazione: 17 aprile 2018

Assegnazione Commissione Cultura (VII):

26 giugno 2018

Relatore: Felice MARIANI (M5S)

Avvio Iter Commissione: 26 settembre 2018

Ultima seduta: 6 dicembre 2018

Avvio Iter Assemblea: 10 dicembre 2018

Approvazione: 18 dicembre 2018

SENATO DELLA REPUBBLICA

Trasmissione: 19 dicembre 2018

Assegnazione Commissione Istruzione (VII):

14 gennaio 2019

Relatore: Claudio BARBARO (L-SP)

Avvio Iter Commissione: 30 gennaio 2019

Istituzione del ruolo del personale docente di educazione motoria.

30 gennaio u.s.

La Commissione ha avviato l'esame del provvedimento con l'illustrazione dei contenuti da parte del relatore, BARBARO (L-SP), che ha sottolineato come il disegno di legge intenda avviare a soluzione il problema della presenza dello sport nella scuola. Inoltre, ha evidenziato che per il pieno compimento di tale passaggio epocale occorrono tempi più ampi e risorse ingenti - non solo per le connesse esigenze di personale ma anche per la necessità di assicurare impianti adeguati - e che per questa ragione la nuova disciplina viene introdotta in via sperimentale. Da ultimo, ha apprezzato sia la distinzione operata dal testo tra

l'attività motoria e quella sportiva al fine di evitare l'introduzione troppo precoce di principi di competitività, sia il richiamo all'autonomia scolastica laddove si consente ai dirigenti scolastici di ricorrere all'associazionismo sportivo in assenza di risorse pubbliche.

Nell'ambito degli interventi, la senatrice MALPEZZI (PD) ha chiesto un chiarimento circa il possibile raccordo tra tale disciplina e la norma - di cui all'articolo 1, comma 616, della legge di bilancio 2018 - che destina alla promozione dell'educazione motoria nella scuola primaria il 5% del contingente dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

3.2 | EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

PRESENTAZIONE DISEGNO DI LEGGE
DDL 1027/AS - PIARULLI (M5S)

Presentazione: 28 gennaio 2019
Testo pubblicato

Disposizioni per la promozione dell'educazione motoria e sportiva nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria

3.3 | COMMISSIONE PARLAMENTARE SULLO SPORT

PRESENTAZIONE DISEGNO DI LEGGE
DDL 1041/AS - DESSI' (M5S)

Presentazione: 4 febbraio 2019
Testo in fase di pubblicazione

Istituzione di una Commissione parlamentare di indirizzo e controllo in materia di sport.

4.1 PREVENZIONE ATTRAVERSO L'ATTIVITÀ MOTORIA E LA PRATICA SPORTIVA

ESAME DI LEGGI REGIONALI

Regione Emilia Romagna

Legge 5 dicembre 2018, n. 19

Promozione della salute, del benessere della persona e della comunità e prevenzione primaria.

24 gennaio u.s.

Il Consiglio dei Ministri ha deliberato di non impugnare il provvedimento.

La legge, costituita da 29 articoli, istituisce, regola e sostiene un sistema regionale di promozione della salute, allo scopo di eliminare le malattie prevenibili, attuare politiche efficaci per l'invecchiamento sano, prolungare negli anni la qualità della vita, ridurre i bisogni di cura e realizzare il diritto di ciascun individuo al raggiungimento del più alto standard di salute fisica e psichica possibile.

Per quanto di particolare interesse, l'articolo 16 concerne la prevenzione attraverso l'attività motoria e la pratica sportiva. Nello specifico:

- la Regione promuove e sostiene l'attività motoria e la pratica sportiva come strumenti essenziali per la salute della persona e della comunità. Inoltre, favorisce le iniziative volte a sensibilizzare e sostenere i cittadini, gli enti locali e i diversi attori sociali che operano per lo sviluppo della pratica dell'attività motoria e sportiva, nei diversi contesti sociali, tra cui in particolare gli enti di promozione

dell'attività sportiva, nonché, il Comitato olimpico nazionale italiano e il Comitato italiano paralimpico, le federazioni riconosciute, le discipline sportive associate, le istituzioni scolastiche e i soggetti aderenti alla "Rete regionale per la promozione della salute e la prevenzione" o che gestiscono le palestre che promuovono salute e attività motoria adattata. La Regione con propri atti ne definisce criteri, requisiti e modalità per il riconoscimento;

- le aziende sanitarie della Regione, valorizzando i propri servizi di medicina dello sport e promozione dell'attività fisica, promuovono l'accesso dei cittadini alla pratica dell'attività motoria, in particolare favorendo la prescrizione dell'esercizio fisico come strumento efficace nella prevenzione primaria e secondaria di diverse patologie. La Regione promuove inoltre la prescrizione dell'attività motoria adattata, attraverso protocolli di esercizio fisico individuali o standardizzati per gruppi omogenei, definiti in riferimento alla presenza di una specifica patologia sensibile all'esercizio fisico, anche con attenzione ai criteri della medicina di genere.

ESAME DI LEGGI REGIONALI

Regione Valle d'Aosta

Legge 26 novembre 2018, n. 9

Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018 e secondo provvedimento di variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2018/2020.

24 gennaio u.s.

Il Consiglio dei Ministri ha deliberato di non impugnare il provvedimento.

La legge consta di 25 articoli e prevede le seguenti norme di interesse:

- l'articolo 16 revoca l'autorizzazione per la giunta regionale a contrarre mutui a medio lungo termine con l'Istituto Credito Sportivo per il finanziamento di spese per la realizzazione, l'ampliamento, la dotazione ed il potenziamento di infrastrutture ricreativo-sportive di interesse regionale - di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 22/2017 - per un ammontare massimo di 1.400.000 euro per l'anno 2019;

- l'articolo 17 prevede che la vita tecnica delle sciovie a fune alta con esercizio esclusivamente invernale, la cui scadenza originaria sia prevista in data successiva alla chiusura della stagione sciistica 2017/2018 e antecedente all'avvio della stagione sciistica 2018/2019, sia prolungata per un periodo massimo di quattro anni, previa verifica, entro l'inizio della stagione invernale 2018/2019 e in ogni caso non oltre il 1° dicembre 2018, dell'idoneità al funzionamento e della sicurezza degli impianti, da adeguare ai sensi della normativa tecnica vigente, da parte della struttura regionale competente in materia.

5.1 POLITICHE PER LO SPORT

ATTIVITÀ NON LEGISLATIVA COMMISSIONI

Doc. LXXXVI n. 2

Relazione programmatica sulla partecipazione dell'Italia all'Unione Europea (Anno 2019)

A seguire, quanto previsto nella relazione programmatica sulle politiche per lo sport:

«In materia di sport, il Governo intende perseguire e consolidare nel corso del 2019 politiche volte a sviluppare alcune attività già avviate negli anni precedenti tenendo in considerazione, oltre alle finalità della Strategia Europa 2020, gli obiettivi del "Piano di lavoro per lo Sport 2017-2020 dell'Unione europea". In tale ambito, il Governo parteciperà alle attività che saranno presentate nei Programmi delle Presidenze di turno UE per l'anno 2019. Tra esse sono previste, dal Piano di Lavoro per lo Sport dell'Unione europea, attività riguardanti la sana gestione, la tutela dei minori nello sport, la specificità dello sport, l'inclusione sociale, lo sport e la disabilità, lo sport e l'ambiente.

Si contribuirà, inoltre, al negoziato sul nuovo regolamento relativo al programma "Erasmus +" (2021-2027), volto a sostenere, come noto, anche nei prossimi anni, azioni relative al settore "sport", prevedendo anche la realizzazione,

per l'anno 2019, della "Settimana Europea dello Sport - EwoS". In particolare, in coordinamento con quanto dettato dalla Commissione Europea, saranno attivate collaborazioni con amministrazioni, enti, centri studi ed università al fine di promuovere l'attività fisica e sportiva.

Proseguirà anche l'azione di contrasto al fenomeno della manipolazione dei risultati sportivi (*match-fixing*) e, in tale prospettiva, facendo riferimento anche alla Convenzione Internazionale elaborata dal Consiglio d'Europa in corso di ratifica da parte italiana, il Governo intende avvalersi dei risultati operativi del progetto cofinanziato dalla Commissione Europea "Antimatch-fixing formula: *understand, share, methodize, replicate*".»

COMMISSIONE CULTURA (VII) della Camera dei Deputati: parere alla Commissione Politiche dell'Unione Europea (XIV)

30 gennaio u.s.

La Commissione ha espresso PARERE FAVOREVOLE sul provvedimento.